

Attestazione di abilità nel Nuoto per Salvamento

Iter didattico e prove dimostrative

La visione federale nel campo della cultura acquatica è impostata ormai da tempo su principi, patrimonio di tutti, che interpretano il moderno approccio all'acqua (rilassamento, padronanza, esplorazione, sensopercezione, coordinazione, posture, propulsione grezza, evoluzione, ecc...). I corsi di formazione di base (Istruttori 1° e 2° livello) sono articolati su tali concezioni e di conseguenza tutti gli operatori tendono ad assumere conoscenze e competenze specifiche in merito alla totale "amalgama" dell'allievo con l'acqua, orientandosi verso una cultura che veda la migliore e multilaterale acquisizione di abilità acquatiche, diversificate e trasferibili, quali basi per eventuali applicazioni in aree più specifiche (nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato, nuoto per salvamento). D'altra parte la giusta autonomia didattica differenzia, per stile, per disciplina e per metodo, il modello operativo proposto dalle Scuole Nuoto e consente percorsi suppletivi particolari, orientati verso obiettivi tecnici. Pertanto, le Scuole Nuoto Federali, alla luce delle esperienze e competenze maturate nella didattica, dal corrente anno daranno un prezioso contributo anche al settore Salvamento, organizzando corsi di formazione per Assistente Bagnanti, standard ed abbreviato, per il rilascio del brevetto piscina. Nell'ambito di questo progetto è previsto il rilascio dell'attestato di **Abilità nel Nuoto per Salvamento** agli allievi frequentatori delle Scuole Nuoto Federali che, in un'apposita prova dinanzi ad una commissione composta dal coordinatore SNF e da un Maestro di Salvamento, abbiano dimostrato di aver acquisito competenze operative specifiche, rispondenti al disciplinare che viene di seguito riportato; il Comitato Regionale competente potrà eventualmente nominare un Fiduciario o un Maestro di Salvamento, delegato da quest'ultimo, per presiedere la commissione di esame.

Le competenze che l'allievo deve dimostrare di avere sono:

- . Esplorazione e padronanza dell'elemento e dell'ambiente
- . Disinvoltura e facilità di movimento e di azione
- . Padronanza delle tecniche di nuoto in vari stili con armonia e continuità nell'azione
- . Autonomia nel nuoto in superficie
- . Capacità di equilibrio statico e dinamico
- . Nuoto in immersione
- . Conoscenza delle tecniche di recupero

Le prove che deve superare:

- . Scivolamenti e galleggiamenti in varie posture
- . Galleggiamento verticale con le braccia fuori dall'acqua per 10", in modo sicuro e disinvolto
- . Nuotare, di continuo, 150 metri cambiando stile (50 s.l., 25 trudgeon, 25 dorso, 25 rana, 25 s.l. testa alta)
- . Effettuare capovolte in acqua, per avanti e per dietro
- . Effettuare un breve percorso in apnea (min. 8 metri)
- . Nuotare 50 metri con due sottopassaggi da effettuarsi con continuità d'azione
- . Recuperare alcuni oggetti sul fondo della vasca (ad un'altezza superiore a mt 1.50)
- . Trasportare un oggetto, recuperato sul fondo
- . Trasportare un compagno, mantenendo costantemente il suo volto fuori dall'acqua, per almeno 15 metri.

Inoltre, soltanto il suddetto attestato, permetterà a coloro che hanno compiuto il 16° anno di età, previo superamento di una prova pratica, di iscriversi al "corso abbreviato" per conseguire il brevetto di Assistente Bagnanti.

Il corso si svolgerà secondo i programmi federali ed avrà una durata di 26 ore, anziché le 40 ore previste per il corso standard, in quanto sarà svolta la sola componente teorico-pratica riconoscendo idonee le competenze praticate ed acquisite nell'ambito del percorso formativo della SNF.



INTESA  SANPAOLO

arena

